FANTOLINO



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

INDICE

Lettera aperta agli stakeholder 3

Etica famigliare
La storia e i valori di Fantolino 4
Passione e qualità 5
Governance e gestione della sostenibilità 6

Uovo circolare: stessa forma, nuovo percorso 7

Matrice di materialità 10

Responsabilità economica 12

Scelte chiare e una filiera responsabile 13
L'etichetta, garanzia di qualità 14
Certificazioni 14

Obiettivo benessere animale 15

Responsabilità ambientale 17
Emissioni 17
Energia 17
Rifiuti 19
Risorse idriche 20

Donne che nutrono il futuro 21

Persone e territorio 23
Salute e sicurezza 24
Percorsi di formazione 24

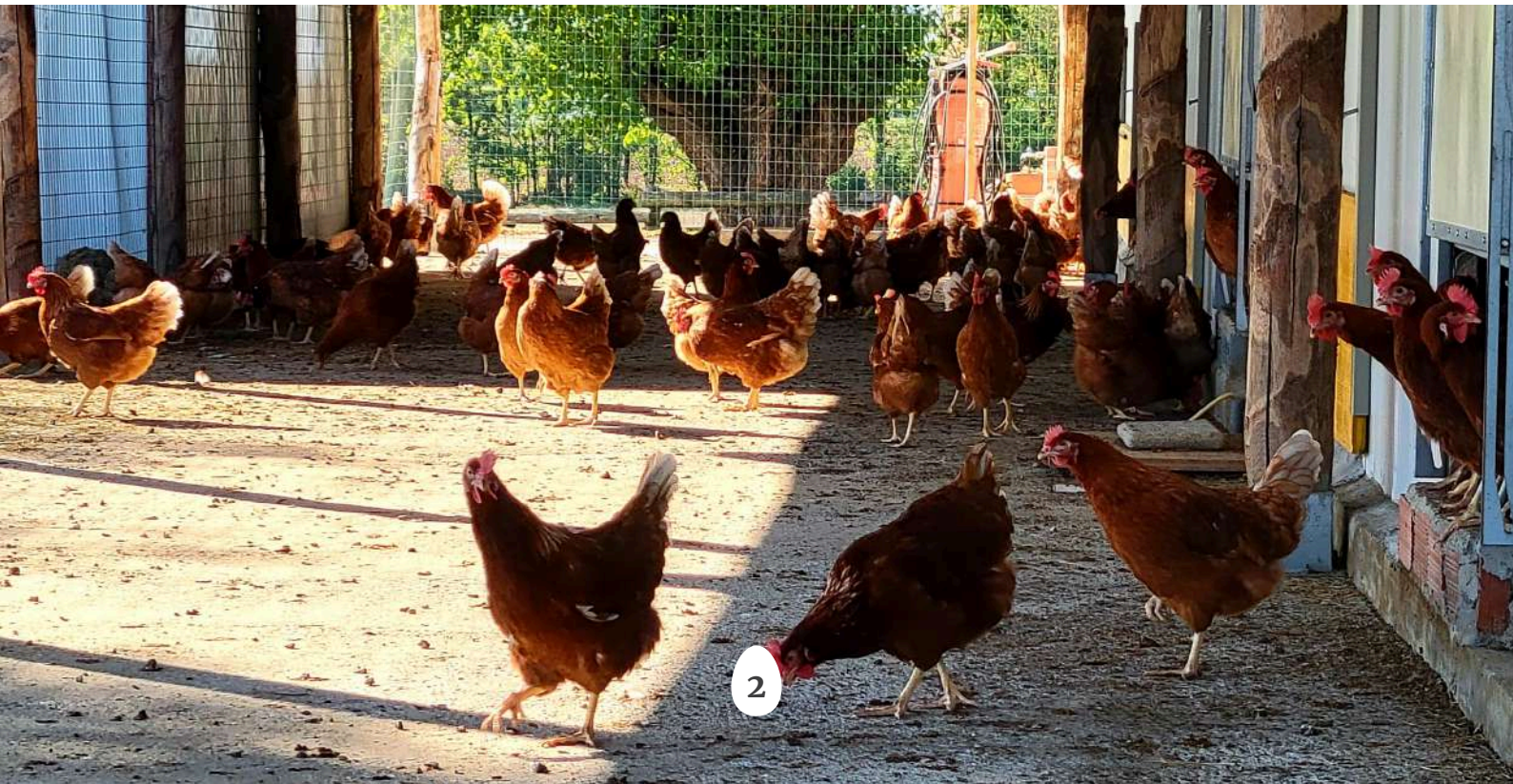
Materie prima e valore aggiunto 25

Consumatori e tutela 26
Etica negli affari 27
Imposte 27
Partner sostenibili 28

Sostenibilità estesa 29
Fantolino per la cultura 30
Eventi e vetrine internazionali 30
Progetti educativi e solidali 31
Inclusione sociale 31

Indicatori di performance 32
Perimetro e impatto
delle tematiche materiali 34
Indice GRI/ESRS 35

Nota metodologica 37



LETTERA APERTA AGLI STAKEHOLDER



A tutti coloro che ci accompagnano nel nostro percorso,

con questa sesta edizione del Bilancio di Sostenibilità, Fantolino rinnova un impegno che negli anni è diventato parte della nostra identità: rendere conto, con trasparenza, di come produciamo valore e di come lo condividiamo con le persone, il territorio e l'ambiente.

Il 2025 è stato un anno che ha chiesto ancora una volta capacità di adattamento. L'instabilità dei mercati delle materie prime, l'evoluzione del quadro normativo europeo sulla rendicontazione di sostenibilità e un clima sempre più imprevedibile, con estati calde e siccitose, hanno messo alla prova l'intera filiera zootecnica. Abbiamo scelto di affrontare questo scenario restando fedeli ai valori che ci guidano dal 1970: radicamento nel territorio piemontese, filiera corta e controllata, qualità del prodotto, benessere animale.

Il benessere delle nostre galline resta il punto di partenza di tutto. Una gallina che vive bene depone uova buone, sane e genuine: questa convinzione, ereditata da mio padre Franco, orienta ogni investimento negli allevamenti, dalla gestione dei parametri ambientali alla formazione di chi si prende cura degli animali ogni giorno.

Sul fronte ambientale abbiamo proseguito lungo la strada tracciata: l'autoconsumo dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e l'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili, la valorizzazione integrale della pollina negli impianti di biometano vicini al sito produttivo, un uso sempre più attento dell'acqua in un contesto di crescente stress idrico. Con il progetto "Uovo Circolare", sviluppato insieme all'Università di Torino, all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e a Bef-Biosystems, portiamo l'economia circolare dentro la mangiatoia, sperimentando un'alimentazione che valorizza sottoprodotti vegetali e riduce la dipendenza da proteine importate.

Le persone restano la nostra risorsa più preziosa. Un organico stabile, interamente assunto a tempo indeterminato e coperto dalla contrattazione collettiva, è la base su cui costruiamo competenze, sicurezza e continuità. Accanto a questo, continuiamo a sostenere le comunità in cui operiamo attraverso collaborazioni con università, istituzioni, associazioni sportive, culturali e solidali, con un'attenzione particolare ai progetti dedicati a donne e giovani.
Guardando avanti, vogliamo fare della rendicontazione non solo un esercizio di trasparenza, ma uno strumento di governo dell'impresa: misurare meglio, coinvolgere in modo più ampio i nostri interlocutori esterni e rafforzare il presidio della catena di fornitura, perché la sostenibilità di un uovo si costruisce lungo tutta la filiera.

Grazie a chi ogni giorno lavora con noi, a chi ci sceglie sugli scaffali e a chi condivide con noi questo cammino.

Gabriella Fantolino

ETICA FAMIGLIARE
LA STORIA E I VALORI DI FANTOLINO

Fondata a Fiano (TO) nel 1970 la Fantolino Franco Società agricola S.S. si è specializzata nella produzione di uova da consumo commercializzate in Piemonte e Nord-Italia attraverso una fitta rete di vendita che raggiunge la GDO così come il settore Ho.Re.Ca. ma anche i piccoli artigiani ed i punti vendita nei centri urbani e nei comuni di provincia.

Fantolino ha infatti sviluppato il suo business all'insegna della sostenibilità, ricoprendo, in modo progressivo dal 2010 a oggi, tutte le attività e funzioni tipiche del suo modello organizzativo, allineandosi così, da settembre 2021, alla Politica delle Nazioni Unite sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

PRIMI IN ITALIA
a lanciare l'uovo
EXTRA-FRESCO

un intero stabilimento
AUTOSUFFICIENTE
dal punto di vista energetico

RADICI SUL TERRITORIO
e **FILIERA CORTA**

Fantolino, prima in Italia, ha certificato la linea di uova "Delicate ai cereali" secondo il disciplinare Uovo + Qualità ai cereali *del* ***Sistema Qualità Nazionale Zootecnica (SQNZ).***

Il 2025 è stato caratterizzato da un contesto economico e geopolitico ancora instabile. Le tensioni internazionali, la volatilità dei mercati delle materie prime e dell'energia e l'evoluzione del quadro normativo hanno continuato a influenzare le dinamiche del settore agroalimentare.
Nel settore avicolo, l'attenzione alla biosicurezza, al benessere animale e alla sostenibilità delle produzioni si è accompagnata a una domanda particolarmente dinamica. In Italia, le uova si sono confermate tra i prodotti alimentari con le migliori performance di mercato, con acquisti delle famiglie in crescita del 7,4% in volume e del 15% in valore rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo, i prezzi del comparto hanno registrato incrementi nell'ordine del 13%, riflettendo il persistente squilibrio tra domanda e offerta osservato a livello europeo.

In questo scenario, Fantolino ha proseguito il proprio percorso di sviluppo: la gestione diretta delle principali fasi della filiera ha consentito di affrontare con continuità le mutevoli condizioni di mercato, supportando il mantenimento degli standard qualitativi e produttivi.
Nel corso dell'anno la produzione e la raccolta di uova hanno registrato un ulteriore incremento, accompagnando l'evoluzione della domanda e il consolidamento delle relazioni commerciali con i clienti della grande distribuzione organizzata. Parallelamente, l'azienda ha continuato a investire nell'efficienza dei processi e nel monitoraggio delle proprie performance operative e ambientali.
Sul fronte della rendicontazione, è proseguito il percorso di ampliamento e consolidamento della base dati utilizzata per il Bilancio di Sostenibilità.
In un contesto che continua a richiedere capacità di adattamento e visione di lungo periodo, Fantolino conferma il proprio impegno nel perseguire una crescita equilibrata, supportata da investimenti mirati, attenzione agli impatti generati e progressivo rafforzamento dei processi di sostenibilità e rendicontazione.



PASSIONE E QUALITÀ

1970 Nasce il primo allevamento nel comune di Fiano (TO) per iniziativa di Franco Fantolino.

1974 Viene costruito il mangimificio interno e il primo centro di selezione e imballaggio delle uova.

1981 Primi in Italia a lanciare l'uovo con la data (Extra-Fresco).

1988 Le uova Fantolino sono presenti in molte realtà della grande distribuzione piemontese.

1999 La guida dell'azienda passa a Gabriella Fantolino, figlia di Franco. Fantolino è la prima azienda in Italia a ottenere la certificazione UNI EN ISO 9002 per l'attività di produzione delle uova.

2001 L'Azienda è stata certificata per la produzione biologica.

2003 Il centro di selezione ed imballo delle uova viene spostato da Fiano a Cafasse per motivi legati alla biosicurezza dei processi produttivi.

2010 Inizio costruzione dell'impianto fotovoltaico a copertura delle strutture che ospitano le galline nell'allevamento di Fiano, che garantisce l'utosufficienza energetica con una produzione totale di circa 712 kiloWatt annui.

2013 L'azienda si trasforma e termina il programma per maggior tutela del benessere animale, unendo al benessere fisico anche il benessere psicologico degli animali, con un conseguente miglioramento della qualità delle uova prodotte.

2018 È iniziato il processo di digitalizzazione ed informatizzazione di tutta la filiera produttiva, dall'attività di selezione delle materie prime alla selezione e confezionamento delle uova nel centro di imballo di Cafasse (TO), alla distribuzione e consegna.

2021 Redazione del primo Bilancio di sostenibilità.

2023 Fantolino ottiene la certificazione SQNZ.

2025 L'azienda lancia l'innovativo progetto "Uovo circolare", per coniugare rispetto degli animali e sostenibilità.

L'impegno di Fantolino è costante nel controllo e monitoraggio di tutte le sue attività e degli impatti ed effetti che possono derivare da queste sull'ambiente, sul consumo di energia, sulla produzione di rifiuti, sull'utilizzo di acqua prelevata dalla rete idrica e sorgiva, sugli scarichi delle acque reflue, sulla gestione delle acque meteoriche.
Il punto di forza dell'azienda è la sua filiera corta: il 92 % del mais destinato al mangime proviene da fornitori piemontesi, riducendo le emissioni legate al trasporto e garantendo stabilità dei prezzi.

BENESSERE ANIMALE
AL PRIMO POSTO

PACKAGING SOSTENIBILE

FILIERA
CONTROLLATA

Un uovo dal gusto gradevole e delicato, prodotto da galline libere di muoversi, nel pieno rispetto delle norme per il benessere animale.

Rispettiamo le buone pratiche di lavorazione, la profilassi e tutte le procedure igienico-sanitarie per garantire sempre un prodotto naturalmente sano.

Nei nostri allevamenti le galline vengono nutrite con alimenti selezionati e certificati, per garantire con fiducia e trasparenza il totale controllo della filiera produttiva.

GOVERNANCE E GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Comitato ESG si riunisce a cadenza trimestrale con un'agenda predefinita: avanzamento KPI, monitoraggio dei rischi e approvazione dei principali investimenti in ambito ambientale.
Nel 2025 è stata deliberata e completata l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso il sito di Fiano (TO), con una potenza installata di 69,96 kWp.
L'analisi dei rischi climatici ha confermato tra i principali fattori di attenzione l'aumento della frequenza di periodi di siccità e ondate di calore. In risposta a tali scenari, l'azienda ha proseguito le attività volte a migliorare l'efficienza energetica e il monitoraggio dei consumi di acqua ed energia, rafforzando la resilienza operativa dei propri impianti.



L'attenzione alla sostenibilità passa anche attraverso all'attiva partecipazione nel mondo delle associazioni di categoria portando l'esperienza e la visione di Fantolino all'interno di organizzazioni come **CONFAGRICOLTURA** e **ASSOAVI** con l'obiettivo ultimo di sensibilizzare gli altri attori ai temi del benessere animale e della sostenibilità ambientale.

Confagricoltura

UOVO SIGILLO DI QUALITÀ

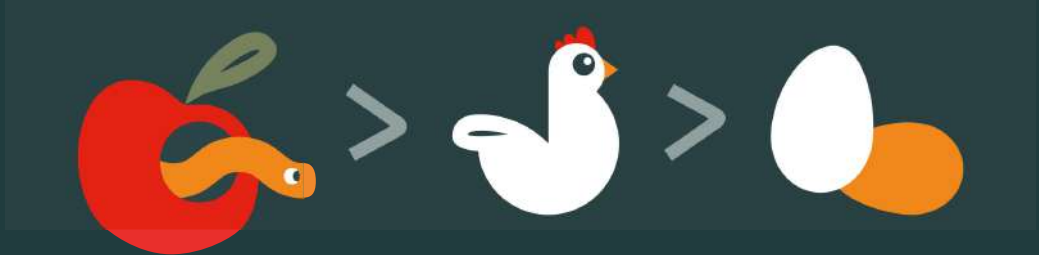
UOVO CIRCOLARE
STESSA FORMA, NUOVO PERCORSO



"Un esempio avanzato di applicazione dei principi di **economia circolare** al settore agroalimentare".

Per mitigare l'impatto ambientale legato alla produzione di mangimi convenzionali (quali la soia, spesso associati a consumo di suolo e deforestazione), l'azienda ha promosso il progetto di ricerca e innovazione "Uovo Circolare".
Sostenuto dal bando europeo PNRR NODES (Nord Ovest Digitale e Sostenibile), il progetto vede la collaborazione scientifica dell'**Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo** e di partner accademici e tecnologici, tra cui **BEF Biosystems** di Torino.

Questo progetto ambizioso in realtà affonda le sue radici nella saggezza del passato: già il fondatore dell'azienda Franco Fantolino sintetizzava la propria filosofia produttiva nel principio "***L'uovo vien dal becco!***", a testimonianza di come la salute dell'animale e la qualità del prodotto dipendano direttamente dalla sua alimentazione.
Oggi Fantolino declina questa eredità in chiave di sostenibilità industriale e decarbonizzazione della catena di fornitura (Scope 3 GHG), integrando la matrice di materialità nei temi dell'economia circolare, del benessere animale e della gestione responsabile delle materie prime.



L'iniziativa implementa un modello d'avanguardia di bio-economia circolare e simbiosi industriale fondato sulla valorizzazione dei sottoprodotti agricoli e industriali della filiera vegetale:

RECUPERO DELLE MATERIE PRIME SECONDE

Per ogni uovo prodotto vengono recuperati circa 60 grammi di sottoprodotti vegetali dell'industria alimentare (come crusca e scarti umidi della lavorazione del grano).

BIO-CONVERSIONE

Tali scarti costituiscono il substrato nutritivo per l'allevamento di larve di Hermetia illucens (mosca soldato), un dittero cosmopolita ed ecologicamente sicuro.

INTEGRAZIONE NUTRIZIONALE

Le larve essiccate vengono integrate nella misura del 4% nel mangime delle galline ovaiole, fornendo una fonte proteica eco-sostenibile.



Il progetto risponde a precisi indicatori di sostenibilità:

RIDUZIONE DELL'IMPRONTA ECOLOGICA

La chiusura del ciclo dei rifiuti e il riuso di scarti vegetali riducono l'impatto ambientale della mangimistica e promuovono la preservazione delle risorse naturali.

ELEVAZIONE DEGLI STANDARD ETOLOGICI

L'integrazione di insetti rispecchia la naturale dieta onnivora del pollame. Test sanitari ed etologici hanno confermato un miglioramento del microbiota intestinale delle galline e una sensibile riduzione dello stress comportamentale.

MENO RIFIUTI ORGANICI

MINORE IMPORTAZIONE DI MANGIMI

MAGGIORE BENESSERE ANIMALE



ACCETTABILITÀ DI MERCATO E INDAGINE CONSUMATORI UNISG

Nel quadro del progetto, l'Università di Pollenzo ha condotto uno studio (pubblicato nel Deliverable D3.2 del progetto NODES) su un campione di 456 consumatori per valutare la risposta del mercato alle "Uova Circolari":

TRASPARENZA E PRIORITÀ D'ACQUISTO

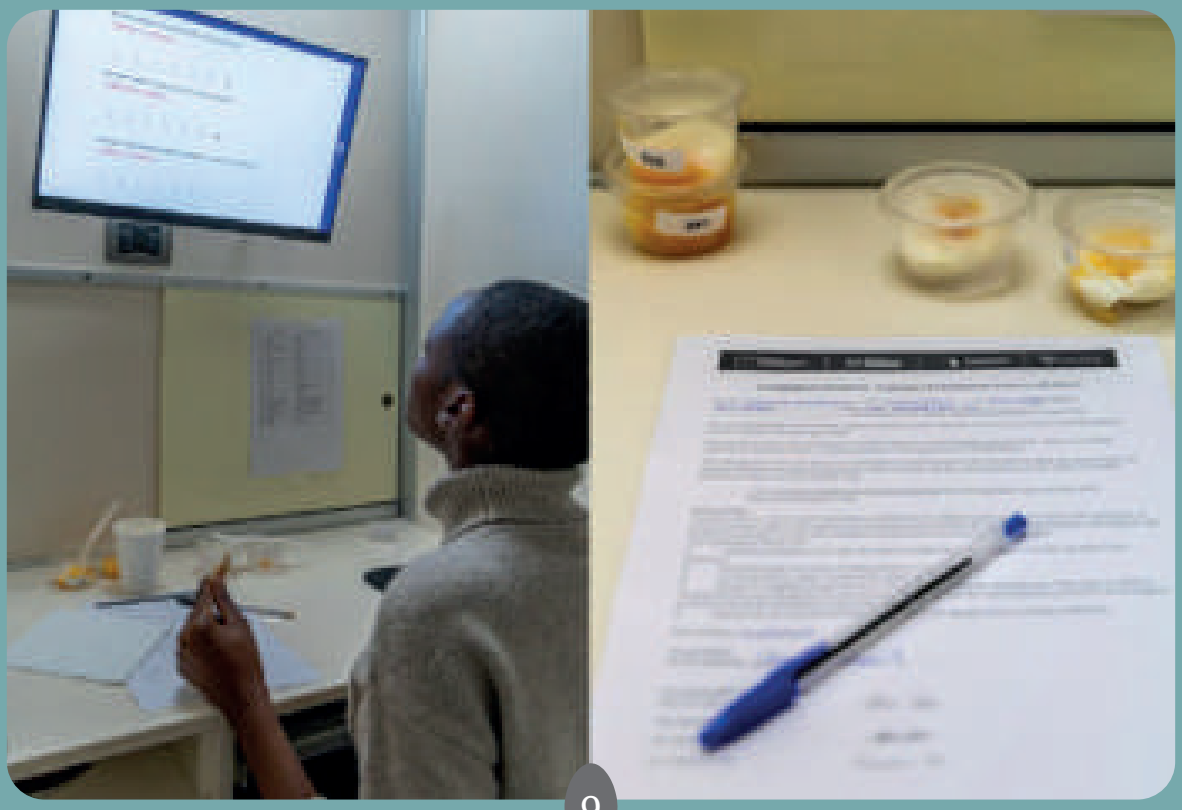
Il tipo di allevamento (4.5/5) e il benessere animale (4.3/5) si confermano i principali criteri di scelta d'acquisto, seguiti dai principi etici e dall'alimentazione delle galline. Il 73.7% dei consumatori si è dichiarato consapevole della natura onnivora della gallina.

ATTITUDINE E PROPENSIONE

L'indagine ha rilevato un'attitudine nettamente positiva verso il prodotto (5.8 su 7) e un'elevata disponibilità a provare l'uovo circolare (5.9 su 7).

VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Nonostante il prezzo rimanga una variabile critica per oltre il 60% del campione, un segmento rilevante di consumatori (38%) si è dichiarato disposto a riconoscere un premium price fino al 50% in più per sostenere questa innovazione di filiera.

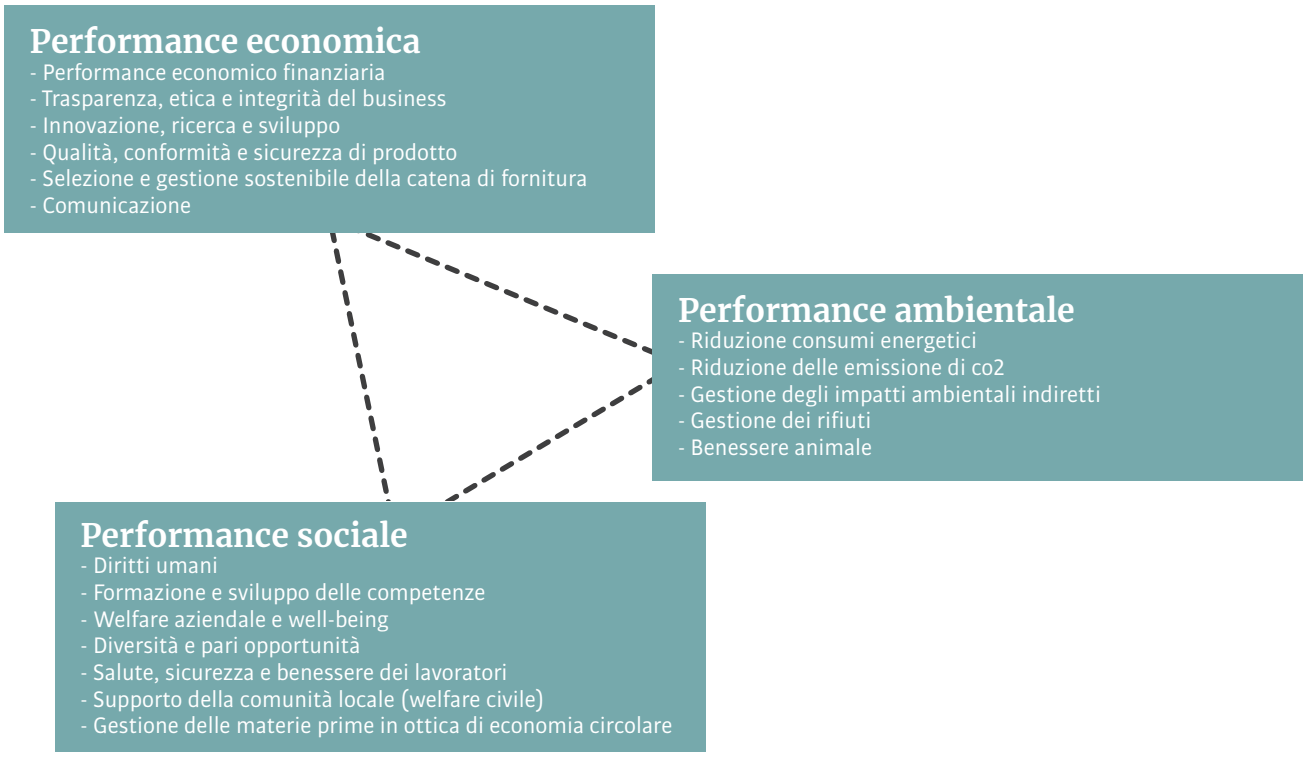


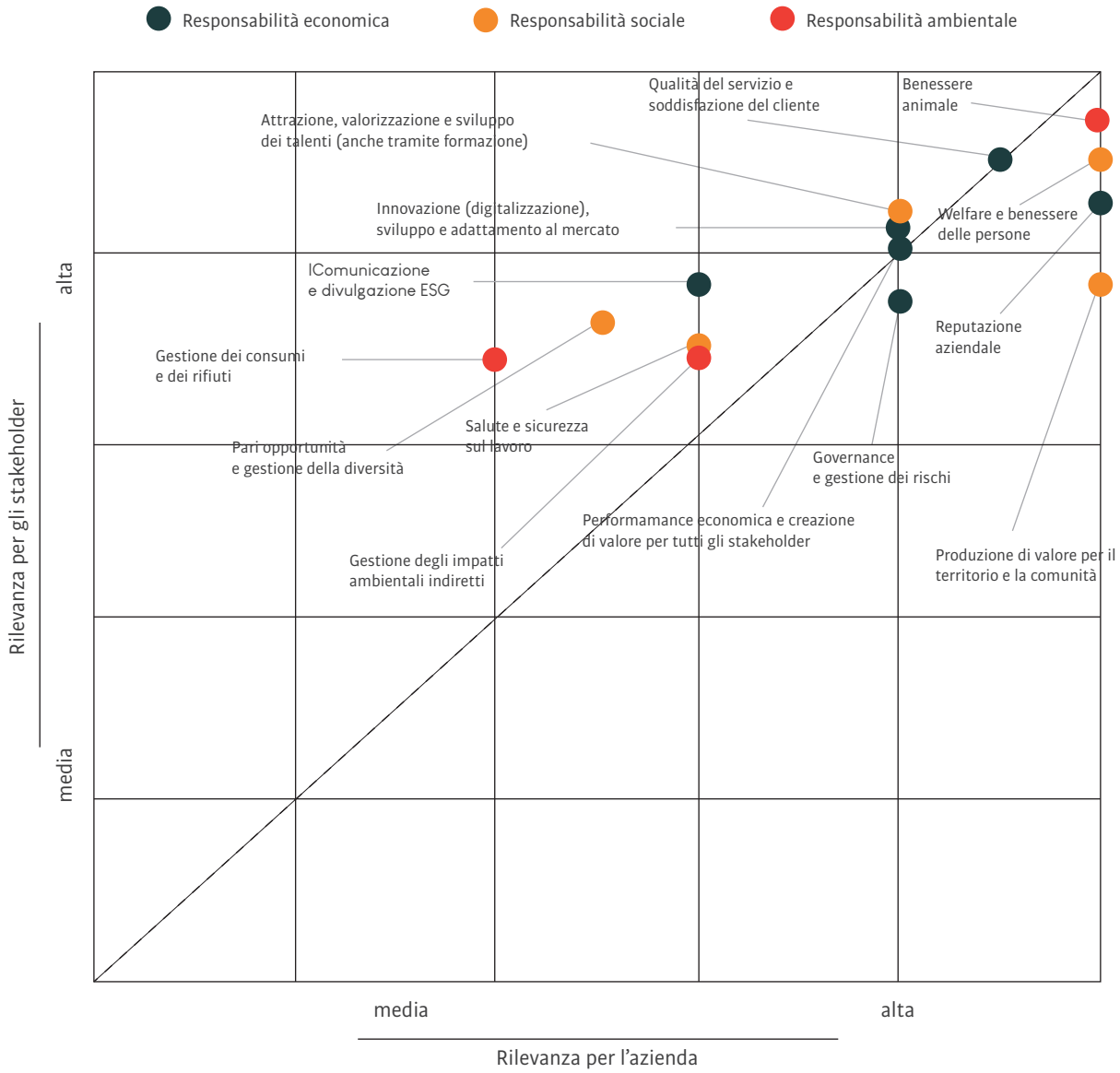
MATRICE DI MATERIALITÀ

La matrice di materialità è il cuore della metodologia GRI (Global Reporting Initiative), lo strumento attraverso il quale l'organizzazione insieme ai propri stakeholders identifica le tematiche rilevanti, che saranno oggetto della reportistica, su cui concentrare la propria attenzione e le proprie risorse.

Per realizzare la matrice è stato avviato un processo di coinvolgimento che ha visto come protagonisti il management aziendale e i principali stakeholder interni tra cui: responsabile commerciale, responsabile amministrativo, responsabile produzione e consulente esterno.

L'obiettivo per gli anni futuri sarà quello di ampliare la platea degli stakeholder rivolgendosi anche a quelli esterni per garantire maggiore trasparenza e compartecipazione alla definizione della futura strategia. La scelta delle tematiche rilevanti è stata compiuta analizzando l'organizzazione nel suo complesso. Di seguito si presentano le tematiche:





Come si può notare è una matrice particolare nel senso che i punti non si concentrano lungo la bisettrice ma sono diffusi in tutto lo spazio dell'asse cartesiano: questo fa emergere la presenza di visioni diverse tra il management e gli stakeholder interni per alcune tematiche. In alto a destra troviamo i temi che entrambi i soggetti considerano di maggiore rilevanza e sui quali l'organizzazione dovrà mantenere alta l'attenzione:

Trasparenza, etica e integrità del business. Rendere tutte le informazioni finanziarie reperibili, adempiere a tutte le normative prescritte dalla legge su tutti i fronti sia a livello produttivo che per quanto riguardo il prodotto realizzato. Onestà, trasparenza ed etica, al fine di garantire la sostenibilità del business nel lungo periodo.

Selezione e gestione sostenibile della catena di fornitura. Gestire attraverso i criteri di sostenibilità la propria filiera continuando a garantire la qualità dei propri prodotti o servizi Comunicazione, promuovere e monitorare secondo i canoni della sostenibilità tutti i processi di comunicazione interna ed esterna all'organizzazione.

Qualità, conformità e sicurezza di prodotto.

Riduzione consumi energetici. Sviluppare iniziative di efficienza energetica negli impianti e nei siti dell'azienda.

Riduzione delle emissioni di CO_2. Promuovere strategie di contenimento del cambiamento climatico, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale.

Le tematiche che hanno ricevuto valutazioni inferiori non sono per questo meno importanti o che possano essere trascurate dall'organizzazione, ma sono considerate temi sui quali l'organizzazione ha già nel corso degli anni lavorato a fondo.

RESPONSABILITÀ ECONOMICA



L'offerta commerciale dell'azienda, commercializzata attraverso i marchi storici Uova Fantolino e Dispensa Fantolino, comprende un'articolata gamma di uova fresche di categoria A confezionate in imballaggi di carta riciclata disponibili nei formati da 2, 4, 6, 10, 20 e 30 unità. Questa diversificazione consente di rispondere in maniera puntuale alle esigenze dei differenti utilizzi e canali di vendita, spaziando dalla grande distribuzione fino al consumo professionale. La catena del valore collega direttamente le fasi di allevamento e produzione con la distribuzione capillare sul mercato italiano, raggiungendo la Grande Distribuzione Organizzata, la Distribuzione Organizzata, il canale dettaglio, i grossisti, la ristorazione collettiva, le mense e i laboratori artigianali di pasticceria e di pasta fresca e secca.

In questo quadro, gli operatori della GDO, della DO, del settore Ho.Re.Ca. e gli artigiani costituiscono le principali categorie di clienti e beneficiari diretti dell'attività aziendale.

La continuità produttiva rappresenta un elemento strutturale del modello operativo aziendale, poiché l'attività si mantiene costante nel corso di tutto l'anno e non presenta alcuna forma di stagionalità. L'intero ciclo lavorativo viene svolto da personale dipendente, senza alcun ricorso a lavoratori non dipendenti. In tale contesto, la gestione delle relazioni di filiera comprende anche il rapporto con operatori specializzati per la corretta gestione dei flussi ambientali generati dal sito produttivo.

L'approccio alla responsabilità d'impresa integra infatti gli aspetti strettamente produttivi con la gestione attenta delle risorse naturali e degli impatti indiretti connessi alle attività. Il principio di precauzione è applicato attraverso l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ottenuta a partire dal 2008, e orienta la massima attenzione agli aspetti ambientali della produzione. Il rispetto dei più elevati standard di benessere animale e ambientale accompagna costantemente la produzione di uova di qualità, così come la prevenzione dell'inquinamento e il riuso dei fertilizzanti naturali.
La produzione aziendale di biogas e biometano consente di trasformare gli scarti zootecnici in digestato utilizzabile per lo spandimento nei campi, favorendo la coltivazione di cereali, frumento ed erba destinata ai ruminanti senza ricorrere ad alcun prodotto chimico.

SCELTE CHIARE
E UNA FILIERA RESPONSABILE

I nostri volumi sono il risultato di investimenti pluriennali in una struttura tecnologicamente all'avanguardia, capace di presidiare un mercato ampio che copre il Nord-Ovest del Paese (Piemonte, Valle d'Aosta e parte della Liguria). Alla produzione interna affianchiamo accordi con partner piemontesi selezionati che, sulla base di specifici protocolli d'intesa, producono in esclusiva uova per Fantolino, assicurando standard omogenei di qualità, benessere animale e tracciabilità.

Oggi realizziamo circa 200.000 uova al giorno, con un mercato già sviluppato per raggiungere le 300.000: una capacità scalabile che ci consente di rispondere rapidamente alla domanda, mantenendo efficienza operativa e continuità di servizio.

200.000
UOVA AL GIORNO PRODOTTE

STANDARD QUALITATIVI

Sono stabiliti e garantiti dall'ufficio qualità dell'azienda che periodicamente, attraverso **visite e audit**, ne verifica il rigoroso rispetto, offrendo supporto tecnico, assistenza e consulenza agli allevatori.

SELEZIONE E IMBALLAGGIO

Nel comune di Cafasse, non lontano dall'allevamento, è presente uno stabilimento dotato di **elevata tecnologia** per la selezione del prodotto, il suo imballaggio e la logistica, considerata una delle aree strategiche dell'azienda.

PRODUZIONE BIOLOGICA

La **produzione *bio***, a cui si rivolge grande attenzione, è realizzata nel territorio piemontese. Per Fantolino la cura della filiera e il valore dei territori sono fondamentali.

L'ETICHETTA, GARANZIA DI QUALITÀ

L'etichetta, insieme alla confezione, rappresenta Fantolino, il primo canale di comunicazione con i consumatori, dichiara di garantire la qualità con trasparenza e orgoglio, e spiega le caratteristiche che definiscono i prodotti e le scelte dell'azienda, soprattutto in materia di allevamento.

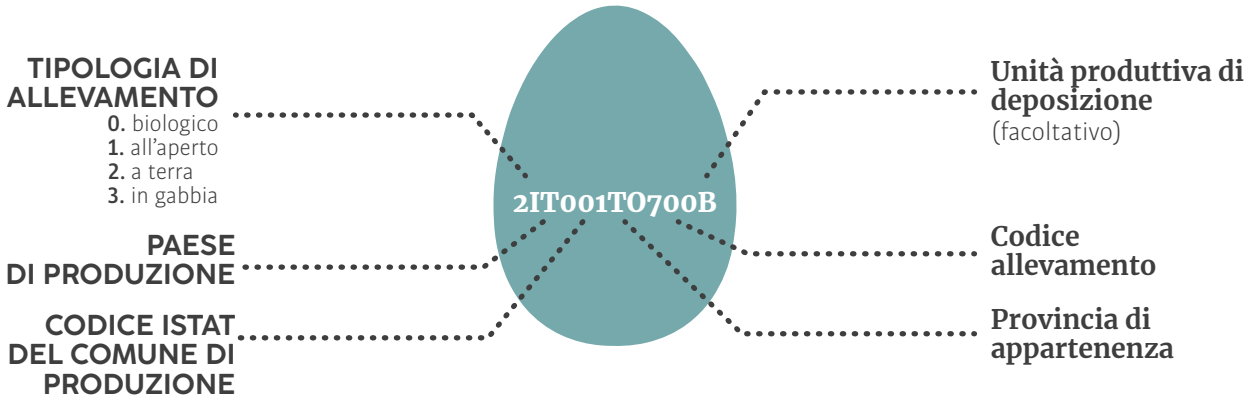
Fantolino implementa le regole di classificazione delle uova stampando un codice alfanumerico su ogni uovo.

Lo scopo, oltre a specificare le date di scadenza, è fornire ai consumatori una serie di informazioni sul rispetto del benessere degli animali al fine di determinare il loro sistema riproduttivo, i tipi di mangimi e la qualità dei prodotti che acquistano.

Inoltre, attraverso costanti controlli da parte di enti terzi (**DNV** e **ICEA**), viene garantita l'accuratezza di tutte le informazioni contenute in etichetta.

Pertanto, Fantolino dichiara in etichetta le caratteristiche con cui il disciplinare definisce e distingue le filiere Fantolino tradizionali e biologiche: bonifica del suolo; alimentazione speciale di origine vegetale, magra e priva di farine animali; l'origine 100% italiana della filiera.

L'adeguamento alla nuova normativa sull'etichettatura è stata implementato per fornire ai consumatori maggiori informazioni sugli imballaggi venduti al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo e il riciclaggio per una maggiore sostenibilità ambientale.



"TUTTE LE UOVA SI SOMIGLIANO, MA NESSUN UOVO È UGUALE ALL'ALTRO."

CERTIFICAZIONI

IFS Food

Il centro di imballo è certificato secondo lo **standard IFS Food**, uno degli standard relativi alla sicurezza alimentare riconosciuto dal Global Food Safety Initiative (GFSI), un'iniziativa internazionale, il cui scopo principale è quello di rafforzare e promuovere la sicurezza alimentare lungo tutta la catena di fornitura.

Dal 1999 fino al 2018, la Società è stata Certificata **UNI EN ISO 9001**, adottando il sistema qualità come struttura di funzionamento e garanzia per gli Enti coinvolti. La società ha poi mantenuto gli elevati standard acquisiti, mantenendo sulla fase imballaggio la Certificazione IFS a garanzia del Consumatore nel rispetto delle richieste della Grande Distribuzione Organizzata.

Nel 2023 la società ha ottenuto, prima in Italia, la Certificazione relativa al benessere animale, secondo i criteri del **Sistema Qualità Nazionale Zootecnia** del Ministero della Salute e **Sistema Classyfarm** del Ministero della Salute.

OBIETTIVO
BENESSERE ANIMALE

Fantolino rivendica il benessere delle proprie galline come valore centrale dell'etica aziendale e come elemento di differenziazione rispetto alla concorrenza.
Gli investimenti effettuati sono volti alla ricerca di condizioni di allevamento ottimali con effetti positivi sulla qualità di vita e sul periodo produttivo degli animali.

L'impegno verso il rispetto del benessere animale prende forma dalla definizione della parola stessa "benessere" e dalla realizzazione delle condizioni minime di vita.
Nell'intento di creare una filiera sostenibile e un prodotto di qualità, Fantolino si fonda sulle **5 libertà fondamentali degli animali** contenute nel Brambell report del 1965

LE CINQUE LIBERTÀ FONDAMENTALI DEGLI ANIMALI

LIBERTÀ DALLA FAME, DALLA SETE E DALLA CATTIVA NUTRIZIONE,
mediante il facile accesso all'acqua fresca e a una dieta in grado di favorire lo stato di salute.

LIBERTÀ DI AVERE UN AMBIENTE FISICO ADEGUATO,
comprendente ricoveri e una zona di riposo confortevole.

LIBERTÀ DA MALATTIE, FERITE E TRAUMI,
attraverso la prevenzione o la rapida diagnosi e la pronta terapia.

LIBERTÀ DI MANIFESTARE LE CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI SPECIE-SPECIFICHE,
fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie.

LIBERTÀ DAL TIMORE,
assicurando condizioni che evitino sofferenza mentale.

Fantolino poggia il proprio sistema di gestione del benessere animale su quattro pilastri fondamentali:

AMBIENTE

Innovazione e implementazione delle migliori pratiche in allevamento (accesso al cibo, raffreddamento, essiccazione e rimozione dei fertilizzanti) insieme al controllo tempestivo e in tempo reale dei parametri ambientali e alla formulazione di diete speciali per ogni fase del progetto di crescita.

FORMAZIONE

I tecnici dell'azienda agricola e il personale addetto alla cura degli animali sono regolarmente formati per garantire le migliori pratiche di gestione nelle operazioni quotidiane. L'esperienza interna è anche una situazione ideale dove viene regolarmente promossa dal passaggio di tecnici esterni e veterinari per promuovere la crescita del personale.

COLLABORAZIONI

In termini di crescita continua, Fantolino lavora con organizzazioni terze per promuovere lo sviluppo e adattarsi al cambiamento. Nello specifico, l'ultima iniziativa consiste in una collaborazione con il Centro Studi Sentieri per trasformare le galline in animali da compagnia al termine del ciclo produttivo. Come attore importante nella produzione di uova, Fantolino ha partecipato attivamente alla preparazione delle **BAT** (Best Available Technologies) associate all'uso di raschietti nei pollai. Questa scelta significa che l'animale può muoversi liberamente nell'area prevista con un'igiene ottimale, influenzando positivamente la qualità della vita e il tempo di produzione.

ANTIBIOTIC-FREE

Il collegamento diretto tra le galline e i loro prodotti e il consumatore finale ha un impatto significativo sul loro benessere. Alla luce delle evidenze scientifiche, Fantolino ha adottato la politica di riduzione degli antibiotici utilizzati solo quando si soffre di esigenze animali o mediche, garantendo la massima trasparenza e tracciabilità ai consumatori di uova. e prodotti a base di uova.

Il monitoraggio continuo dei parametri che influenzano il benessere degli animali consente di facilitare una risposta immediata alle anomalie e minimizzare le deviazioni dalle linee guida predeterminate. Questo approccio, insieme alla raccolta di ulteriori informazioni utili per prevedere il verificarsi di situazioni impreviste, contribuisce al raggiungimento degli standard di benessere degli animali.

A PARTIRE DAL 2010 FANTOLINO HA ABBANDONATO L'UTILIZZO DI SISTEMI D'ALLEVAMENTO IN GABBIA A FAVORE DI SISTEMI ALTERNATIVI CAGE-FREE.

96% delle galline Fantolino sono allevate ***a terra*** *(la media Italiana è 49%)**

4% delle galline Fantolino in ***allevamento biologico***

PROGETTO "GALLINE IN PENSIONE"

Oltre al controllo rigoroso dei parametri di salute e benessere, durante la permanenza all'interno delle sedi produttive, il programma "galline in pensione" assicura un trattamento rispettoso degli animali a fine carriera che possono continuare la loro vita all'aperto nel modo più naturale possibile.

*Percentuale 2020 di galline ovaiole
Per l'Italia fonte: Anagrafe Zootecnica Nazionale.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Come ogni anno dal 2021, attraverso il documento **Politica della Sostenibilità**, Fantolino ha preso in esame i propri fattori della produzione interni e il contesto ambientale con l'obiettivo di definire le proprie performance ambientali.
Il documento, partendo dalle linee guida tracciate dai **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite, ha permesso di individuare le aree di miglioramento definendo con chiarezza gli obiettivi futuri e di pianificare i progetti necessari per il loro raggiungimento.

L'approccio operativo prende in considerazione **6 azioni** del modello di business che contribuiscono allo sviluppo della Sostenibilità: Ambiente, Catena logistica, Sito produttivo, R&S, Rapporti con il territorio e le istituzioni, Comunità aziendale.

Ogni azione è a sua volta suddivisa in ambiti che circostanziano aspetti del processo e delle dinamiche aziendali, dell'intera supply chain e del patrimonio umano e sociale che ogni impresa costruisce attorno a sé.

EMISSIONI

Le emissioni rappresentano un tema materiale per Fantolino poiché l'attività di allevamento comporta emissioni di gas serra legate sia ai processi produttivi sia al consumo energetico. I gas non a effetto serra, come l'ammoniaca, sono gestiti a livello locale nei siti produttivi, mentre le emissioni climalteranti derivanti dall'utilizzo di combustibili ed energia elettrica sono costantemente monitorate.
Nel 2025 le emissioni complessive Scope 1 e Scope 2 sono diminuite del 4,48%, attestandosi a 344,16 tCO_2e, nonostante un incremento dei consumi energetici pari al 6,9% (1.888,50 GJ). Tale risultato è stato favorito dal progressivo miglioramento del mix energetico aziendale e dall'entrata in esercizio del nuovo impianto fotovoltaico presso il sito di Fiano.

344,16 tCO_2e
TOTALE EMISSIONI 2025
(SCOPE 1 E 2)
-4,48% RISPETTO AL 2024

1888,50 GJ
TOTALE CONSUMI 2025
+6,9%
RISPETTO AL 2024

ENERGIA

Per Fantolino l'efficienza energetica rappresenta un tema di primaria importanza, in particolare nello stabilimento di allevamento e produzione di uova di Fiano dove si concentrano gli impatti maggiormente significativi.

Il perimetro di gestione energetica comprende l'allevamento di proprietà, mentre la società commerciale dedicata al confezionamento e alla distribuzione non rientra nell'analisi in quanto caratterizzata da un impatto energetico inferiore.

Nel 2025 i consumi energetici dei siti considerati sono stati pari a 1.888,50 GJ, più alto del corrispondente 2024 a causa dei maggiori oneri per il riscaldamento invernale, e pur nel

quadro di un sostanziale rafforzamento delle azioni di efficientamento e al maggiore ricorso all'autoconsumo di energia fotovoltaica. Le principali fonti impiegate sono il gasolio agricolo e l'energia elettrica a servizio dei dieci capannoni, degli edifici accessori e del mangimificio, con un apporto del gasolio indicato in 113.087 GJ e un consumo elettrico pari a 493.169 MWh.

L'energia elettrica acquistata dalla rete proviene interamente da fonti rinnovabili certificate da garanzie di origine, affiancandosi alla produzione fotovoltaica autoconsumata nel sito, che nel corso del 2025 si è molto accresciuta grazie all'attivazione di un nuovo impianto fotovoltaico nel sito di Fiano, per complessivi 69,96 kWp di potenza installata.

L'ottimizzazione degli impianti solari e l'acquisto di 100% energia verde costituiscono la direzione strategica per ridurre l'impatto del mix energetico.

L'intensità energetica 2025 si attesta a 0,0180 GJ/capo, calcolata su consumi complessivi pari a 1.888,50 GJ e su una consistenza media di 97.885 capi. La diminuzione dei capi gestiti a fronte di un lieve aumento dei consumi ha inciso sull'indicatore, pur mantenendolo su valori simili al 2024. Il monitoraggio avviene tramite un reporting interno mensile analizzato dall'Amministrazione e dal personale produttivo, confrontando dati effettivi, previsionali, storici e benchmark di settore tratti da un sistema di contabilizzazione attivo da oltre 10 anni che non utilizza stime.

778 kWp

POTENZA SOLARE
INSTALLATA COMPLESSIVA



RIFIUTI

La gestione dei rifiuti rappresenta un ulteriore presidio rilevante in relazione alle attività dello stabilimento, alla vicinanza con la comunità locale e agli impatti connessi agli imballaggi e al consumo dei prodotti lungo la catena del valore.

L'azienda riconosce la grande attenzione degli stakeholder, e in particolare delle comunità prossime al sito, verso la corretta gestione dei rifiuti e delle acque di scarico, anche in ragione dei potenziali rischi associati a contaminazioni o a modalità di smaltimento improprie. L'approccio aziendale integra la conformità normativa, la prevenzione degli scarti e l'efficienza operativa. Fantolino opera in linea con le leggi nazionali ed è dotata di Autorizzazione Integrata Ambientale.

La riduzione dei rifiuti è perseguita in tutte le fasi di produzione e confezionamento attraverso l'impiego attento delle risorse, l'efficientamento dei processi, il riutilizzo dei materiali e la selezione di materie prime sostenibili. In qualità di fornitore della Grande Distribuzione Organizzata, l'azienda considera inoltre l'ottimizzazione degli imballaggi e della logistica una leva per contribuire alla riduzione dei rifiuti generati dai clienti e, indirettamente, dai consumatori finali.

I flussi generati presso lo stabilimento sono gestiti con procedure differenziate di raccolta, stoccaggio e invio a trattamento o smaltimento. La pollina costituisce lo scarto più rilevante in termini volumetrici: nel 2025 ne sono state prodotte 3.082 tonnellate, pari a 5.603 metri cubi. Il materiale viene convogliato dai capannoni mediante un sistema di nastri verso un carro esterno sostituito con regolarità almeno bisettimanale, per poi essere trasportato a un impianto di cogenerazione dove viene rivalorizzato come materia prima secondaria (MPS). Per quanto riguarda i rifiuti standard, Fantolino dispone di un'area dedicata con contenitori distinti in base alla tipologia di rifiuto per supportare la separazione dei flussi, il cui ritiro e sostituzione vengono effettuati almeno una volta all'anno da un'azienda terza incaricata. Una gestione specifica è prevista anche per la parte di materiale veterinario utilizzato nella cura degli animali, classificato come rifiuto speciale e sottoposto a una procedura dedicata di raccolta, stoccaggio e smaltimento coerente con la natura del materiale e con le prescrizioni vigenti. Nel periodo di riferimento, l'azienda ha inviato allo smaltimento 0,3 tonnellate di rifiuti pericolosi, trattati integralmente mediante specifici processi autorizzati.



FANTOLINO + LE STAGIONI D'ITALIA: PACKAGING CARBON NEUTRAL

*Prosegue, con volumi in crescita, la collaborazione con **BF Agro Industriale** per la distribuzione su tutto il territorio italiano di uova fresche a guscio bianco e rosa prodotte negli stabilimenti Fantolino e commercializzate con il marchio **Le Stagioni d'Italia**.*
Questo accordo rappresenta una partnership prestigiosa (il Gruppo BF S.p.A. si posiziona come la più grande azienda agricola italiana), nonché un ottimo esempio di integrazione della catena di fornitura; le galline ovaiole nate ed allevate in Italia, sono nutrite con mais italiano e accudite nel massimo rispetto del benessere animale secondo gli standard di Fantolino.
*A completare la natura sostenibile del progetto, le confezioni da 6 uova a marchio "Le Stagioni d'Italia", prodotte con cartone 100% riciclato, sono le prime confezioni di uova, in Italia, a essere **certificate Climate Neutral**.*
Tale operazione commerciale si inserisce in un progetto con orizzonti piu' ampi con l'ambizione di creare un catalogo sempre piu' ad impatto zero sfruttando le potenzialità del territorio e di una catena di fornitura locale.

FANTOLINO + GDO UOVA D'ORIGINE CERTIFICATA

Nel corso d'anno, la penetrazione commerciale di Fantolino nella GDO ha portato alla conclusione di nuovi accordi di fornitura arrivando a coprire in maniera diretta anche Lombardia e Veneto, ponendosi come alternativa ai grandi produttori nazionali.



Il controllo continuativo dei flussi si basa su un sistema di reporting interno mensile che consente di monitorare costantemente i rifiuti prodotti. I dati vengono messi a disposizione dell'Amministrazione per verificare l'andamento dei consumi e adottare eventuali interventi correttivi. Il presidio è completato dal confronto tra dati effettivi, dati previsionali, serie storiche e, ove disponibili, indicatori di aziende concorrenti. Gli adempimenti previsti dalla normativa, inclusa la predisposizione del MUD, sono affidati a un soggetto esterno incaricato anche di segnalare eventuali anomalie e raccomandare adeguate misure correttive.

3083,86
TONNELLATE DI RIFIUTI PRODOTTE NEL 2025

–4,05% RISPETTO AL 2024



RISORSE IDRICHE

8609 Megalitri
PRELIEVO IDRICO 2025

76,12
LITRI/CAPO

Per Fantolino l'acqua costituisce una risorsa strategica la cui disponibilità e qualità sono essenziali per garantire la continuità delle attività produttive e di allevamento. La gestione idrica si concentra prioritariamente sull'abbeveraggio degli animali, a cui è destinata la quota principale dei consumi, mentre impieghi più contenuti riguardano il mangimificio, le operazioni di lavaggio, la sanificazione e le attività accessorie. Nel 2025 la totalità dei prelievi idrici è stata garantita dal pozzo interno allo stabilimento di Fiano, situato ai piedi delle montagne piemontesi ed emunto in base all'autorizzazione della Città Metropolitana di Torino con rinnovo previsto nel 2032. L'acquedotto municipale rappresenta una fonte alternativa utilizzata solo occasionalmente.

Il consumo idrico complessivo nelle aree dell'organizzazione è stato pari a 8.609 m^3 nel 2025, con un'intensità idrica di 88 litri per capo. Entrambi gli indicatori evidenziano una riduzione del 7,9% rispetto all'anno precedente, riconducibile sia alle iniziative adottate per una gestione più efficiente della risorsa idrica sia alla minore consistenza media degli allevamenti, pari a circa 6.000 capi in meno rispetto al 2024. In questo contesto, la diminuzione delle precipitazioni e il rischio di siccità richiedono un'attenzione costante, che l'azienda affronta attraverso un tavolo di lavoro dedicato alla prevenzione dei rischi idrici futuri. L'uso consapevole dell'acqua coinvolge direttamente gli operatori per ridurre consumi e sprechi durante le attività quotidiane. L'acqua destinata all'abbeveraggio viene prevalentemente assorbita dagli animali e confluisce nella pollina, mentre gli scarichi idrici risultano attualmente trascurabili.



"AUTOSTRADA DELLE API"

Fantolino partecipa da anni al progetto locale "Autostrada delle api" per tutelare gli impollinatori. Nel sito di Fiano le fasce mellifere seminate hanno registrato un aumento di 4,2 nidi/100 m^2 di api selvatiche rispetto al 2023 (monitoraggio con entomologi UniTo). Inoltre, sono state piantumate 60 piante autoctone (frassino, ontano) per incrementare l'ombreggiamento naturale.

DONNE CHE NUTRONO IL FUTURO



VALORE ALLE PERSONE: IMPRENDITORIA FEMMINILE, INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE

Nel settore agroalimentare e zootecnico, la valorizzazione del talento femminile e il sostegno all'imprenditoria in rosa rappresentano per l'azienda Fantolino fondamentali leve di crescita, innovazione e sviluppo etico. In piena aderenza con l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Gender Equality), la società promuove un modello d'impresa equo e inclusivo, dove la leadership femminile guida la transizione verso un'agricoltura moderna, digitale e attenta al territorio.

Fondata nel 1970, l'azienda ha saputo evolversi mantenendo salde le proprie radici ma guardando al futuro: la visione femminile alla guida dell'impresa dimostra come l'integrazione tra sensibilità etica, innovazione tecnologica e sostenibilità economica possa trasformare la tradizione in un modello d'eccellenza industriale e sociale.

L'organizzazione aziendale di Fantolino, che conta complessivamente 57 dipendenti, rispecchia una struttura fortemente orientata alla stabilità occupazionale e al coinvolgimento femminile nelle scelte strategiche:

FORZA LAVORO FEMMINILE

L'organico conta 15 dipendenti donne su 57, con un tasso di fidelizzazione elevato garantito dalla quasi totalità di contratti a tempo indeterminato.

LEADERSHIP APICALE E MANAGEMENT

L'azienda è guidata dalla titolare Gabriella Fantolino, e la maggior parte dei ruoli manageriali e dei processi decisionali è affidata a donne. La governance femminile coordina un team multidisciplinare e integrato — che include figure tecniche fondamentali per il controllo rigoroso della filiera e il confezionamento —, garantendo un monitoraggio costante della qualità e della sicurezza alimentare.

VALORE ALLE PERSONE: IMPRENDITORIA FEMMINILE, INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE

Fantolino concretizza la parità di genere promuovendo la figura della donna quale agente di cambiamento e innovazione, sia all'interno dei confini aziendali sia nel panorama agricolo nazionale:

INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E BENESSERE ANIMALE: IL PROGETTO AGRINET4WOMEN

A testimonianza di questo impegno, la storia di Gabriella Fantolino è stata scelta come modello di eccellenza all'interno del progetto europeo AgriNet4women (con la puntata "Piemonte: la terra delle uova e delle galline felici"). L'iniziativa, sostenuta dall'UE, è focalizzata sulla valorizzazione del ruolo delle donne nelle aree rurali e sull'adozione delle nuove tecnologie per abbattere le barriere di genere e favorire il work-life balance.

L'azienda si è distinta per scelte gestionali coraggiose e all'avanguardia:

TRANSIZIONE ETICA

L'abolizione completa delle gabbie a favore di allevamenti biologici e a terra con voliere e "zone living", pensate per garantire la salute e la libertà degli animali secondo i più elevati standard di benessere animale.

DIGITALIZZAZIONE DI FILIERA

L'integrazione di tecnologie hi-tech e soluzioni digitali per il tracciamento e il controllo da remoto degli impianti, che coniugano la tutela del made in Italy con l'efficienza operativa e la sostenibilità ambientale.

PROGETTI A IMPATTO SOCIALE

L'avvio dell'iniziativa etica "Galline in Pensione", svolta in collaborazione con volontari e famiglie del territorio per offrire una seconda vita agli animali a fine ciclo produttivo.





RESPONSABILITÀ SOCIALE E PREVENZIONE DELLA SALUTE

Sul fronte della responsabilità sociale sul territorio, Fantolino rinnova da dieci anni la partnership ufficiale con la manifestazione ***Just the Woman I Am*** a sostegno della ricerca universitaria sul cancro. L'azienda contribuisce attivamente attraverso la produzione e commercializzazione delle confezioni speciali di uova “Delicatissime” in veste rosa, devolvendo parte del ricavato direttamente alla ricerca scientifica e alla promozione della prevenzione.

In continuità con il percorso di sostenibilità sociale e inclusione, Fantolino definisce le seguenti linee guida strategiche per i prossimi cicli di rendicontazione:

- Avvio di un sistema di tracciamento strutturato dei KPI relativi all'equità retributiva (gender pay gap) e alle ore di formazione dedicate al personale femminile.

- Implementazione e formalizzazione di soluzioni di flessibilità oraria volti a supportare la gestione delle responsabilità familiari, in linea con i principi promossi da AgriNet4women.

- Consolidamento di procedure di reclutamento inclusive volte a favorire l'ingresso e la crescita professionale delle donne in tutte le aree operative aziendali.

PERSONE E TERRITORIO

Per Fantolino, il patrimonio umano costituisce una componente centrale della continuità aziendale e della capacità di operare in modo sostenibile nel tempo. L'organico conta complessivamente 57 dipendenti, tutti impiegati con contratto di lavoro a tempo indeterminato. La composizione dell'organico vede la presenza di 15 donne e 42 uomini, e il 100% del personale è coperto da contratti collettivi nazionali, a supporto della definizione trasparente delle condizioni di lavoro e dei termini di impiego.

Le attività produttive sono svolte interamente da personale dipendente, senza ricorrere a lavoratori non dipendenti. L'operatività si mantiene costante nel corso dell'anno e non presenta stagionalità. Il lavoro quotidiano comprende l'accasamento e l'alimentazione delle pollastre, il controllo costante del benessere delle galline ovaiole, la raccolta giornaliera delle uova, la pulizia dei capannoni e il conferimento degli effluenti zootecnici agli impianti di biogas.

Queste attività sostengono la produzione di circa 40 referenze di uova differenziate per tipologia di confezione. Nel contesto agroalimentare, caratterizzato da ritmi operativi intensi e da specifici rischi ambientali e professionali, l'azienda riconosce l'alto valore di un ambiente lavorativo sano e sicuro, dove la tutela delle persone contribuisce a preservare l'esperienza maturata nel tempo e le competenze necessarie alla gestione continuativa delle attività.



57
DIPENDENTI
(al 31/12/2025)
intera filiera produttiva

12 dipendenti
produzione di Fiano

44 dipendenti
produzione di Cafasse
e distribuzione



26,3% di donne

100%
dei dipendenti coperti da
Contratti di Contrattazione Collettiva

80 *ore di formazione attivate in azienda a favore dei dipendenti*

SALUTE E SICUREZZA

Per Fantolino, la salute e la sicurezza costituiscono un presidio essenziale che riguarda sia le persone che lavorano in azienda, sia i clienti e i consumatori finali. La Direzione mantiene un'attenzione costante verso il benessere psicofisico e la sicurezza dei lavoratori, un impegno rafforzato nel 2025 attraverso attività di sensibilizzazione, investimenti nella prevenzione e l'erogazione di 80 ore di corsi focalizzati su biosicurezza, sicurezza sul lavoro e corretto utilizzo dei DPI negli allevamenti.

La gestione dei rischi si sviluppa a partire dall'analisi formalizzata nel Documento di Valutazione dei Rischi, che identifica i pericoli specifici e trasversali definendo le relative procedure di prevenzione e protezione. Ruoli e responsabilità sono definiti chiaramente nell'organigramma aziendale, che individua il datore di lavoro, i dirigenti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e i riferimenti per la segnalazione dei pericoli. Il confronto tra la Direzione, il RSPP e le rappresentanze sindacali è disciplinato dalla Policy aziendale, mentre specifici incontri annuali sostengono l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Tutto il personale partecipa attivamente alla sorveglianza delle situazioni potenzialmente pericolose dopo aver ricevuto un'adeguata formazione. L'Amministrazione cura l'aggiornamento dei dati relativi alle visite periodiche, all'idoneità mansionale, alle prescrizioni, alle assenze superiori a sessanta giorni e ai DPI consegnati. Il medico competente svolge visite di controllo annuali, oltre a garantire presenza a richiesta in azienda in qualsiasi momento dell'anno, mentre la squadra di emergenza riceve un addestramento continuo nel primo soccorso. Gli infortuni, le ore lavorate e le assenze per malattia vengono analizzati con regolarità rispetto ai dati degli anni precedenti.

–40%

riduzione dei near-miss *grazie a barriere fotoelettriche sulle linee*

PERCORSI DI FORMAZIONE

70% DELLA FORMAZIONE EROGATA NON-OBBLIGATORIA È FINANZIATA E PERTANTO CERTIFICATA.

La formazione e lo sviluppo professionale rappresentano per Fantolino una leva di miglioramento continuo, a sostegno della competitività della filiera e dell'evoluzione delle competenze rispetto ai cambiamenti organizzativi, al mercato e ai fabbisogni operativi. Nel 2025 l'azienda ha rinnovato il proprio impegno attraverso percorsi obbligatori e non obbligatori di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento, definiti in modo mirato per professionalità e destinatari.

La formazione non obbligatoria consente ai dipendenti di scegliere corsi coerenti sia con l'evoluzione aziendale sia con i propri interessi; circa il 70% di quella erogata è finanziata e certificata. L'offerta combina attività da remoto, particolarmente adatte alle classi cross-funzionali che coinvolgono personale commerciale e tecnico, e formazione in presenza per produzione e logistica, svolta nel rispetto delle prescrizioni di salute e sicurezza.

Lo sviluppo delle persone prosegue anche nel lavoro quotidiano, attraverso il coinvolgimento in attività più complesse, la partecipazione a riunioni a maggiore contenuto strategico e l'esercizio continuo delle abilità professionali. La partecipazione a programmi esterni e il dialogo con il mondo universitario completano questo orientamento, contribuendo a individuare talenti e a rafforzare l'autonomia della struttura produttiva. Il monitoraggio e la reportistica sulle prestazioni di salute e sicurezza supportano infine l'adeguamento della politica aziendale.

MATERIE PRIME E VALORE AGGIUNTO



Fantolino trasforma materie prime in prodotti alimentari pronti al consumo attraverso processi biologici naturali. I materiali rappresentano una componente centrale del modello produttivo e della catena di approvvigionamento, incidendo per circa il 45% del valore venduto. Tra gli input impiegati figurano mangimi e integratori, praticamente tutti naturali e a basso impatto ambientale.

La gestione dei materiali è strettamente connessa alla continuità operativa, alla qualità degli approvvigionamenti e alla sostenibilità economica della produzione. La disponibilità e il costo delle materie prime possono infatti essere soggetti a volatilità, con possibili effetti sui costi e sulla capacità di pianificare gli approvvigionamenti nel lungo periodo. Tali aspetti sono considerati nell'analisi dei rischi aziendali. Alcuni fattori produttivi risentono inoltre di vincoli di disponibilità locale: la soia, ad esempio, non è sempre reperibile localmente con i requisiti qualitativi richiesti e può assumere carattere di rarità.

In questo contesto, Fantolino orienta la propria gestione verso due obiettivi complementari: rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti, riducendo l'esposizione a interruzioni della filiera e oscillazioni dei prezzi, e sviluppare soluzioni sostenibili a valore aggiunto per i clienti. Gli investimenti in soluzioni sostenibili e locali mirano a contenere il consumo di risorse dell'azienda e quello dei clienti nei settori a valle, dove le soluzioni offerte consentono di incrementare l'uso di materiali riciclati.

L'efficienza nell'impiego delle risorse è sostenuta da responsabilità definite lungo le funzioni aziendali. L'area tecnologica sviluppa metodi di conversione, prodotti e soluzioni a minore intensità di materiale; la catena di approvvigionamento opera sull'efficienza di conversione e sulla riduzione dei rifiuti. Per entrambe le funzioni sono stati definiti obiettivi di efficienza. L'Amministrazione presidia la continuità delle forniture e la minimizzazione dell'esposizione alla volatilità dei prezzi, mentre i responsabili di produzione e i fornitori di servizi annessi guidano il miglioramento tecnico.

Il sistema di gestione si basa su un monitoraggio costante dell'uso delle materie prime e dei rifiuti generati. I dati sono valutati dall'Amministrazione, che verifica l'andamento dei consumi e può attivare misure correttive. La valutazione è completata dal confronto tra dati effettivi, previsionali e storici e, quando disponibili, da benchmark con aziende concorrenti. Un ulteriore confronto tecnologico considera il ciclo di vita delle materie prime, mettendo in relazione efficacia ed efficienza delle tecnologie concorrenti con la base tecnologica adottata da Fantolino.

CONSUMATORI E TUTELA

Il rapporto diretto con il consumatore finale, sempre più attento alla salute, all'origine dei prodotti e al modo in cui vengono allevati gli animali, rappresenta per Fantolino una responsabilità quotidiana. Ogni uovo che arriva sulle tavole porta con sé la garanzia di una filiera controllata in ogni sua fase, dal mangime alla consegna.

LA QUALITÀ PARTE DALL'ALIMENTAZIONE

La salute delle galline, e di conseguenza la qualità delle uova, dipende da ciò che mangiano. Per questo le materie prime sono acquistate esclusivamente da fornitori selezionati secondo rigorosi criteri di affidabilità e qualità, e il mangime viene prodotto nel mangimificio aziendale e calibrato in base all'età degli animali e alla stagione. L'alimentazione è di origine esclusivamente vegetale, priva di grassi e farine animali, e la filiera è 100% italiana.

UN SISTEMA DI CONTROLLO SU PIÙ LIVELLI

Fantolino si è dotata di un disciplinare interno per il monitoraggio quotidiano degli standard di produzione, supportato da personale qualificato, strumentazioni all'avanguardia e laboratori esterni certificati. Le analisi coprono i principali parametri di sicurezza alimentare: batteri e patogeni, presenza di OGM, pesticidi, contaminanti e residui di antibiotici. La politica aziendale di riduzione degli antibiotici, impiegati solo in caso di effettiva necessità veterinaria, rafforza ulteriormente la garanzia offerta al consumatore.

TRACCIABILITÀ COMPLETA

Ogni lotto viene verificato prima della spedizione e, grazie al sistema informatico che accompagna l'intera filiera, è possibile ricostruire il percorso di ciascun prodotto, dall'allevamento al punto vendita. La banca dati aziendale consente inoltre approfondimenti e analisi puntuali e l'accesso ai risultati dei controlli.

CERTIFICAZIONI E VERIFICHE DI PARTE TERZA

Il centro di imballo di Cafasse è certificato secondo lo standard IFS Food, riconosciuto dalla Global Food Safety Initiative. Dal 2023 Fantolino è inoltre certificata per il benessere animale secondo il Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia e il sistema ClassyFarm del Ministero della Salute. La correttezza delle informazioni riportate in etichetta è verificata da enti terzi (DNV e ICEA), mentre gli audit periodici condotti da clienti della Grande Distribuzione e dalle autorità sanitarie completano il sistema di garanzie.

ETICHETTA E TRASPARENZA

L'etichetta è il primo canale di dialogo con il consumatore: il codice stampato su ogni uovo ne indica il sistema di allevamento, il Paese e il comune di produzione e l'allevamento di provenienza, mentre le confezioni riportano le informazioni necessarie per il corretto conferimento dell'imballaggio, realizzato in carta riciclata.

ASCOLTARE IL CONSUMATORE

L'indagine nazionale condotta nell'ambito del progetto "Uovo Circolare" ha confermato che il tipo di allevamento, il benessere animale e l'alimentazione delle galline sono oggi tra i principali fattori di scelta, e che i consumatori desiderano trovare queste informazioni in etichetta. Un segnale che Fantolino considera un indirizzo preciso per l'evoluzione della propria comunicazione di prodotto.



ETICA NEGLI AFFARI

La Società fonda il proprio approccio alla responsabilità d'impresa su un presidio definito delle responsabilità e su modalità di confronto che collegano le tematiche economiche, ambientali e sociali al processo decisionale. Le responsabilità per gli aspetti ambientali sono attribuite a un procuratore dedicato, che riferisce direttamente al legale rappresentante; le tematiche economiche e sociali sono invece affidate al legale rappresentante. Questa ripartizione assicura un collegamento diretto tra la gestione degli impatti e il vertice aziendale.

Il management mantiene un dialogo continuo con le funzioni aziendali sui temi rilevanti per obiettivi e strategie dell'impresa. Le interazioni regolari, anche non formali, favoriscono l'integrazione delle informazioni provenienti dalle diverse aree e consentono di approfondire con tempestività gli aspetti da sottoporre a decisione. Le criticità destinate al massimo organo di governo vengono affrontate in riunioni con il team competente e gestite mediante un processo strutturato: apertura della Non Conformità, definizione e attuazione delle attività di risoluzione, verifica degli interventi e chiusura della Non Conformità.

La supervisione degli impatti è rafforzata dallo sviluppo delle competenze del massimo organo di governo, attraverso approfondimenti con specialisti e la valorizzazione dell'esperienza interna. Periodicamente, il Riesame della Direzione valuta la performance nella supervisione degli aspetti economici, ambientali e sociali con obiettivi e indicatori oggettivi. L'autovalutazione interna è sottoposta a Verifica Ispettiva Esterna annuale; i relativi esiti orientano le decisioni gestionali nei diversi settori dell'organizzazione.

L'impegno per una condotta responsabile si traduce inoltre nell'applicazione del principio di precauzione, adottato attraverso l'AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale ottenuta a partire dal 2008. Nelle attività produttive, l'attenzione al benessere animale, agli aspetti ambientali e all'impiego delle risorse si esprime anche nella produzione di biogas e biometano: il digestato viene utilizzato per lo spandimento nei campi, sostenendo la coltivazione di cereali, frumento ed erba destinata ai ruminanti senza ricorrere alla chimica.

IMPOSTE

Fantolino considera il contributo fiscale un elemento centrale della propria responsabilità d'impresa, consapevole che il versamento delle imposte sostiene i servizi pubblici, le infrastrutture e lo sviluppo socio-economico del territorio in cui opera.

APPROCCIO ALLA FISCALITÀ

La gestione fiscale dell'azienda si basa su legalità, onestà e integrità. Le imposte sono gestite come un costo d'impresa nel rispetto delle norme, rifiutando la pianificazione fiscale aggressiva o strutture atte a ridurre artificiosamente il carico tributario. Gli obiettivi principali sono il puntuale rispetto degli obblighi, la corretta determinazione delle imposte e il monitoraggio continuo del rischio fiscale.

GOVERNANCE E CONTROLLO

La responsabilità della compliance fiscale spetta al legale rappresentante, affiancato dal personale amministrativo interno e da primari studi professionali. Questi consulenti esterni supportano l'azienda negli adempimenti e nell'analisi delle novità normative, garantendo il tempestivo adeguamento di processi e procedure. Le eventuali criticità sono gestite tramite il sistema interno di risoluzione e chiusura delle Non Conformità.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ E CONTRIBUTO FISCALE

Fantolino mantiene con l'Amministrazione finanziaria un dialogo leale e trasparente, senza ostacolare le attività di controllo. Il contributo al gettito pubblico avviene tramite imposte sul reddito, imposte immobiliari, tributi e contributi sul lavoro versati per i dipendenti, oltre alle imposte indirette (IVA e accise).

PERIMETRO TERRITORIALE

Tutte le attività di Fantolino hanno sede legale e operativa esclusivamente in Italia, dove l'azienda assolve integralmente ogni adempimento. Non esistono stabili organizzazioni o entità situate in altre giurisdizioni.



PARTNER SOSTENIBILI

La gestione sostenibile della catena di fornitura costituisce un obiettivo primario per Fantolino, che intende consolidare il coinvolgimento di fornitori e partner strategici attraverso un processo di selezione consapevole e di costante monitoraggio delle relazioni commerciali.

L'intento di lungo periodo consiste nel promuovere il rispetto sistematico dei principi di sostenibilità, integrando in modo capillare i criteri etici, ambientali e sociali lungo l'intera catena del valore. In questa prospettiva, e a conferma dell'impegno assunto con la redazione del Bilancio di Sostenibilità, l'azienda ha avviato la fase di studio e revisione di un Codice di Condotta interno. Tale strumento operativo permetterà di valutare il grado di sostenibilità sia dei partner storici sia dei potenziali fornitori sulla base di variabili ESG predefinite, colmando l'attuale assenza di un sistema di verifica formale dei confini commerciali.

Il percorso di qualificazione si articolerà in più livelli progressivi di impegno: dall'accettazione iniziale del Codice di Condotta da parte dei singoli operatori, al completamento di una scheda di autovalutazione, fino al successivo approdo a processi strutturati di rendicontazione e certificazione di sostenibilità.

Le linee guida per la valutazione ambientale prevedono la creazione di un dossier dedicato per ciascun fornitore, volto a raccogliere informazioni rilevanti quali i parametri ESG, le certificazioni possedute, i rapporti di visita e le specificità operative del partner. Tutta la documentazione, redatta e archiviata nel rispetto del principio di trasparenza, sarà resa disponibile presso gli uffici aziendali per sostenere la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

L'efficacia e la solidità dell'approccio gestionale adottato trovano infine conferma nella totale assenza di rivendicazioni di natura sociale o ambientale, così come nell'inesistenza di azioni legali che vedano coinvolti i fornitori dell'impresa.



SOSTENIBILITÀ ESTESA

Per Fantolino, il radicamento territoriale rappresenta una componente essenziale del proprio modo di operare. L'azienda contribuisce allo sviluppo economico e sociale della comunità attraverso l'occupazione sicura, il trasferimento continuo di competenze, il miglioramento delle infrastrutture e una filiera di fornitura cresciuta localmente a supporto delle attività.

Questo legame si traduce anche nella volontà di costruire relazioni di fiducia con clienti, comunità e partner commerciali, riconoscendo che la solidità della rete sociale locale genera valore condiviso e sostiene nel tempo anche le attività aziendali. Fantolino promuove quindi progetti orientati allo sviluppo sociale delle comunità in cui opera, con particolare attenzione alle iniziative rivolte a donne e giovani.

Le collaborazioni territoriali sono sviluppate con il coinvolgimento diretto dei partner locali e seguite dall'azienda fino al completamento dei progetti. Attraverso sponsorizzazioni annuali, Fantolino finanzia le iniziative più coerenti con la propria sensibilità, privilegiando la qualità e la rilevanza sociale degli interventi rispetto al loro numero.

La gestione è affidata direttamente al management: ogni proposta viene approfondita mediante un dossier che ne illustra obiettivi, costi e durata.

SEMPRE DALLA PARTE DELLE DONNE

La promozione del ruolo della donna nell'attività d'impresa e nella società è per definizione un pilastro nell'azione di Fantolino (cfr. pag. 21). L'azienda aderisce al programma **JTWIA** per sostenere la ricerca universitaria sul cancro, celebrare le donne, promuovere la parità di genere e la prevenzione, e insieme al Cus Torino da anni è un importante partner di **Just the woman I am**, evento sportivo non competitivo che si svolge a Torino in marzo per la raccolta di fondi a sostegno della ricerca contro le forme di cancro femminili.

A rafforzamento di questo impegno, nel 2025 l'azienda ha inoltre siglato una significativa collaborazione con la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo, a sostegno del centro di eccellenza per la cura ai tumori: una linea di uova Fantolino Delicatissime è stata commercializzata con una veste "pink" per aiutare nella raccolta fondi in favore dell'Istituto.





FANTOLINO PER LA CULTURA

Nel 2025 è proseguita la collaborazione tra l'azienda e la fondazione Torino Musei per la promozione della cultura e dell'arte: in una linea di Delicatissime Fantolino è stato inserito un coupon per visitare la mostra "Notti" alla GAM - Galleria d'arte moderna di Torino usufruendo di un prezzo ridotto e lasciarsi guidare tra arte e sogni.

Questa iniziativa prosegue la consolidata partnership con Palazzo Madama che vede Fantolino come fornitore ufficiale di un panettone al cioccolato speciale, dedicato al Palazzo e alle Madame reali che lo hanno abitato.





EVENTI E VETRINE INTERNAZIONALI

L'impegno di Fantolino verso la transizione ecologica e l'innovazione di filiera trova una prestigiosa vetrina internazionale in occasione di Tuttofood 2025, tenutosi in maggio a Milano.
All'interno degli spazi della Collettiva organizzata dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, l'azienda ha presentato in anteprima le ultime novità di prodotto nate all'insegna dell'economia circolare e della tracciabilità garantita dal marchio Consorzio Sigillo Italiano.

Il palcoscenico milanese ha rappresentato la sede ideale per promuovere presso gli stakeholder e i mercati globali il progetto "Uovo circolare", il cui valore è stato riconosciuto dalla giuria del **Better Future Award**, che ha consegnato il premio nelle mani di Gabriella Fantolino.

La presenza all'evento riafferma la centralità della collaborazione con il mondo universitario e gli enti di tutela, consolidando la reputazione del brand come punto di riferimento per una produzione agroalimentare genuina, responsabile e protesa verso i futuri modelli di sostenibilità.



TEAM FANTOLINO

L'azienda sponsorizza associazioni sportive dilettantistiche per sostenere lo sport e i suoi valori. Tra queste si annovera in particolare la **A.S.D. Team Fantolino** affiliata alla UISP che promuove il ciclismo.

Attraverso il Cus Torino vengono sostenute anche altre iniziative per favorire lo sport e la ricerca scientifica. L'azienda sostiene l'**U.S. Atletica Cafasse**, storica società sportiva sul territorio.

PROGETTI EDUCATIVI E SOLIDALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI TORINO

L'azienda promuove la partecipazione dei dipendenti a corsi e programmi professionalizzanti esterni, oltre che una continua vicinanza al mondo universitario - in particolare all'**Università degli Studi di Torino** - per individuare nuovi talenti, maggiore valore aggiunto e nuove opportunità di crescita.

Da molti anni è attiva la collaborazione con l'Università e la **Fondazione Torino Musei** in progetti di sostegno alla cultura, e con la **Camera di Commercio di Torino** che sviluppa progetti sul territorio, per la reciproca collaborazione tra Aziende ed Autorità.

Fantolino inoltre è insignita del ***Charity Award*** dal Banco Alimentare per il supporto dimostrato alle strutture caritative e contribuisce all'erogazione di borse alimentari per sostenere le fasce più deboli con beni di prima necessità.

INCLUSIONE SOCIALE

Fantolino pone la tutela delle persone, la valorizzazione delle diversità e la promozione dell'inclusione al centro della propria identità aziendale. L'azienda opera costantemente per garantire un contesto lavorativo equo, sereno e del tutto esente da condotte discriminatorie, traducendo tali principi in azioni concrete che hanno portato, anche nel corso del 2025, a non registrare alcun episodio di discriminazione. La realtà aziendale si caratterizza per una marcata impronta multiculturale, consolidatasi nel tempo di pari passo con lo sviluppo locale e testimoniata dalla significativa presenza di personale nato all'estero, con una rappresentanza di lavoratori di provenienza rumena perfettamente integrati nel tessuto produttivo. La scelta di adottare una struttura organizzativa e gerarchica lineare facilita il contatto diretto e la trasparenza nelle relazioni tra i differenti livelli aziendali.

INDICATORI DI PERFORMANCE

DATI ECONOMICI

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

EVG&D	2025	2024
Valore economico direttamente generato	100%	100%
Ricavi	100%	100%
Valore economico distribuito	98,9%	98,7%
Remunerazione dei fornitori	88,8%	88,7%
Remunerazione del personale	9,4%	9,4%
Remunerazione dei finanziatori	0,8%	0,6%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-	-
Remunerazione della Comunità	-	-
Valore economico trattenuto	1,0%	1,3%

DATI AMBIENTALI

CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE

ENERGIA	Unità di misura	2025	2024
Gasolio	GJ	113,09	86,09
Elettricità	GJ	1775,41	1678,96
Totale consumi	**GJ**	**1888,50**	**1765,05**
Intensità energetica	GJ/capo	0,0180	0,0170

EMISSIONI DIRETTE DI CO_2 (SCOPE 1 E 2)*

EMISSIONI	Unità di misura	2025	2024
Scope 1	tCO2e	329,37	346,30
Scope 2	tCO2e	14,80	13,99
Totale emissioni	**tCO2e**	**344,16**	**360,29**
Intensità emissioni	tCO2e/capo	0,0035	0,0035

PRELIEVO DI ACQUA DI FONTE

FONTE	Unità di misura	2025	2024
Pozzo	Ml	8609	9344
Acquedotto	Ml	-	-
Totale prelievi	**Ml**	**8609**	**9344**
Intensità idrica	Ml/capo	0,0761	0,0901

RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO

RIFIUTO	Unità di misura	2025			2024		
		Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	t		3082	3082		3187,84	3187,84
Riciclo	t			-			-
Compostaggio	t			-			-
Recupero di energia	t			-			-
Incenerimento	t			-			-
Discarica	t	0,271	1,587	1,858	0,4	25,676	26,076
Deposito sul posto	t			-			-
Altro	t			-			-
Totale rifiuti	**t**	**0,271**	**3083,59**	**3083,86**	**0,4**	**3213,52**	**3213,92**
Indice rifiuti	t/capo	0,0000	0,0315	0,0315	0,0057	0,0448	0,0448

*Nota:
Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA – Tabella parametri standard nazionali 2020 unitamente al CoM Emission Factors 2017.

Le emissioni di Scope 2, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il "location-based method" e il "market-based method". Il metodo location-based, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. In questo caso, sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2020. Il metodo market-based invece, si basa sulle emissioni di CO_2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. Il totale è pari alla somma delle emissioni di scope 1 e quelle di scope 2 calcolate con il metodo location-based.

PERIMETRO E IMPATTO DELLE TEMATICHE MATERIALI

Macro Area	Tematiche materiali	Perimetro dell'impatto	
		Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento dell'azienda
Responsabilità di Governance, compliance e economica	Corporate Governance	Azienda	Causato dall'azienda
	Etica negli affari	Azienda	Causato dall'azienda
	Sostenibilità economica	Azienda	Causato dall'azienda
Responsabilità verso la comunità	Territorio e comunità locale	Azienda e Istituzioni	Causato dall'azienda e Partner commerciali
	Partner sostenibili	Azienda e Fornitori	Causato dall'azienda e Partner commerciali
Responsabilità verso le persone	Salute e sicurezza sul lavoro	Dipendenti	Causato dall'azienda
	Talenti, formazione e crescita	Dipendenti	Causato dall'azienda
	Inclusione sociale	Dipendenti	Causato dall'azienda
Responsabilità verso l'ambiente	Uso delle risorse	Azienda e Fornitori	Causato dall'azienda e Partner commerciali
	Gestione dei rifiuti	Azienda e Fornitori	Causato dall'azienda e Partner commerciali
	Materie prime e circolarità	Azienda e Fornitori	Causato dall'azienda e Partner commerciali
Responsabilità verso i consumatori	Benessere animale	Azienda	Causato dall'azienda e dalla filiera, upstream e downstream
	Sicurezza alimentare	Azienda	Causato dall'azienda

INDICE GRI / ESRS

GRI / ESRS Standard	Informativa	Numero pagina	Omissioni
Informazioni generali sull'organizzazione			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli sull'organizzazione	4	
2-3 / 1	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	37	
2-4 / 2 BP-2	Restatement delle informazioni	37	
2-6 / SBM-1	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4	
2-7 / SBM-2, S1-6	Dipendenti	23	
2-8 / S1-7	Lavoratori non dipendenti	23	
Governance			
2-12 / GOV-1, GOV-2, G1-3	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	6	
2-13 / GOV-1, GOV-2, G1-3	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	6	
2-14 / 2 GOV-5	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	6	
2-16 / G1-1, G1-3	Comunicazione delle criticità	37	
2-17 / GOV-1	Competenze collettive del massimo organo di governo	6	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	6	
2-23 / S1, S2, S3, S4, G1	Impegni assunti tramite policy	37	
2-28	Adesione ad associazioni	6	
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-30 / S1-8	Accordi di contrattazione collettiva	23	
Performance economiche			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	32	
Pratiche di approvvigionamento			
204	Pratiche di approvvigionamento	25	
Lotta alla corruzione			
205 / G1-3, G1-4	Anti-corruzione	27	
Imposte			
207	Imposte	27	
Materiali			
301	Materiali	25	
Energia			
302-2 / E1-5	Consumo di energia interno all'organizzazione	17	
302-4 / E1-5	Intensità energetica	17	
Acqua e scarichi idrici			
303-1 / SBM-3, E3 IRO-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	20	
303-3	Prelievo idrico	20	
303-5 / E3-4	Consumo di acqua	20	

Emissioni			
305-1 / E1-4, E1-6	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	17	
305-2 / E1-4	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	17	
305-3 / E1-4	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	17	
305-4 / E1-6	Intensità delle emissioni di GHG	17	
305-5 / E1-3, E1-4	Riduzione delle emissioni di GHG	17	
Rifiuti			
306-1 / 2 SBM-3	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti	19-20	
306-2 / E5-2, E5-5	Gestione degli impatti significativi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti	19-20	
306-3	Rifiuti prodotti	19-20	
306-4 / E5-5	Rifiuti riciclati	19-20	
306-5 / E5-5	Rifiuti condotti allo smaltimento	19-20	
Valutazione ambientale dei fornitori			
308 / G1-2, 2 SBM-3	Valutazione ambientale dei fornitori	28	
Occupazione			
401-1 / S1-6	Nuove assunzioni e turnover	23	
Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1 / S1-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	24	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	24	
403-9 / S1-4	Infortuni sul lavoro	24	
Formazione e istruzione			
404-1 / S1-13	Ore medie di formazione annua per dipendente	24	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	24	
Non discriminazione			
406-1 / S1-17	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	31	
Comunità locali			
413-1 / S3-2, S3-3, S3-4	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	29-30-31	
Salute e sicurezza dei clienti			
416 / S4-4	Salute e sicurezza dei clienti	26	
Marketing ed etichettatura			
417 / S4-4	Marketing ed etichettatura	26	
Valutazione sociale dei fornitori			
414 / G1-2, 2 SBM-3	Valutazione sociale dei fornitori	28	
Benessere animale			
MT-1	Sistemi di allevamento utilizzati	16	

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce la sesta edizione del Bilancio di Sostenibilità di Fantolino e descrive i risultati raggiunti nel 2025 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance", e secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in base alle versioni disponibili al momento della redazione del presente Bilancio.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello della Fantolino Franco società agricola S.S.

Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalla società agricola ed è completato da accenni alle altre società del gruppo non oggetto di analisi.

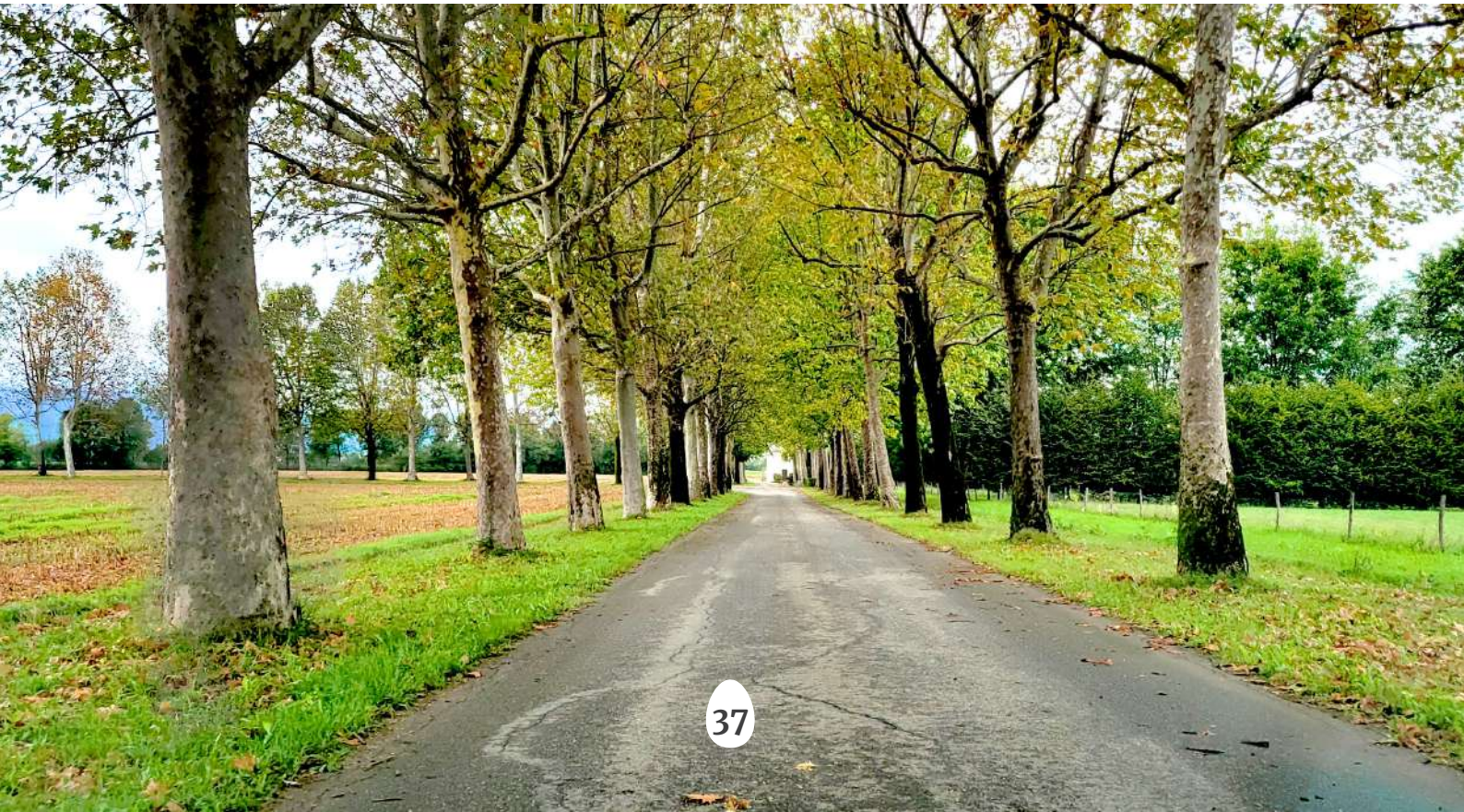
Eventuali variazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono espressamente esplicitate nel testo.

Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività è proposto il confronto con l'anno precedente. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con periodicità annuale.
Questo documento è stato pubblicato in Ottobre 2026.
Il Bilancio di Sostenibilità non è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised).

Per informazioni relativamente al presente documento è possibile scrivere a:
info@moovegreen.org





LA REDAZIONE DEL BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
E DELLA GRAFICA DEL
PRESENTE DOCUMENTO È
STATA REALIZZATA DA

moovegreen

www.moovegreen.org